

ASSISI (PG)

# Fai volare la pace

IN UMBRIA UN LABORATORIO DI 4 GIORNI CON PROTAGONISTI I RAGAZZI, IMPEGNATI A DARE CONTINUITÀ ALLO "SPIRITO DI ASSISI"



I partecipanti al laboratorio si avviano verso la città di Assisi.

Tante sono le parole emerse dal laboratorio "La Pax": gioia, ascolto, condividere, conoscersi, collaborare. Una più di tutte era frequente, a proposito della pace: fare il primo passo.

Non li ha fermati neanche il terremoto che proprio in quei giorni ha toccato ancora una volta il Centro Italia. Avevano accolto con entusiasmo l'invito rivolto loro dal

vescovo e dai francescani di Assisi di contribuire, come gli adulti, a tenere vivo e ad attualizzare lo "spirito di Assisi", quel cammino cioè di dialogo fra le religioni avviato da Giovanni Paolo II nel 1986 con il primo incontro interreligioso realizzato proprio nella città di san Francesco. È così che una quarantina di ragazzi di alcune città dell'Umbria, e non solo, hanno dato vita a un laboratorio di pace, "La Pax", dal 27 al 30 ottobre scorso: attività, giochi, momenti di preghiera e di incontro, come quello con l'imam di Massa, Youssef Sbai, per imparare a costruire rapporti armoniosi fra persone di religioni e nazionalità diverse e conoscere più da vicino la società multiculturale in cui viviamo quotidianamente. L'impegno per la pace, anche fra i ragazzi, ha oramai una dimensione internazionale: si sono fatti presenti con un messaggio ragazzi musulmani

Ragazzi di diverse nazionalità in una fase dei lavori.





Il volantino e gli origami per rappresentare l'impegno per la pace.

## Se fossi un giornalista come racconteresti la pace?



**VIDEO, ARTICOLI E FOTO SULLA PACE PER IL PRIMO CONTEST DELLA RIVISTA TEENS DEDICATO AGLI STUDENTI.**

**PARTECIPA, I TUOI CONTRIBUTI POTRANNO ESSERE PUBBLICATI E SARAI PREMIATO INSIEME ALLA TUA CLASSE.**

Rivolto agli studenti tra i **12 e i 18 anni** che dal **1 dicembre 2016 fino al 31 marzo 2017**, possono raccontare la loro visione della pace e della convivenza pacifica fra i popoli, a partire dal proprio vissuto quotidiano, con video, interviste e articoli. **I contributi dei vincitori saranno pubblicati sul bimestrale Teens e potranno partecipare alle 'lezioni di giornalismo' che si terranno presso Città Nuova Gruppo Editoriale.** Potrete ricevere il regolamento completo scrivendo a [teens@cittanuova.it](mailto:teens@cittanuova.it)

*Teens è stata appena premiata per le migliori interviste in occasione della XII edizione del Premio Nazionale "Città di Chiavari" al miglior giornellino per ragazzi dove ha inoltre ricevuto una menzione speciale per lo spazio destinato alla scrittura dei giovani.*



**CITTÀ NUOVA**

dell'Algeria e altri di religione buddhista della Thailandia; c'è stato un collegamento con ragazzi indù dell'India e sono giunti dei messaggi dal responsabile della Arigatou Fondation del Giappone, dal reverendo buddhista Keishi Miyamoto e dalla rabbina Silvina Chemen dall'Argentina. A simboleggiare l'impegno personale, un origami che rappresenta una gru: ricorda la vicenda di Sadako Sasaki, ragazza sopravvissuta in Giappone alla bomba atomica di Hiroshima, poi morta di leucemia. Un'amica le parlò di un'antica leggenda per cui chi fosse riuscito a creare mille gru con l'origami, avrebbe potuto esprimere un desiderio. Sadako non le realizzò solo per il desiderio di curarsi, ma soprattutto per porre fine a tutte le sofferenze e portare la pace nel mondo. «L'idea della gru – spiegavano i ragazzi – è il nostro impegno a essere portatori di pace, senza guardare alle difficoltà, ma cercando piuttosto di offrire la completezza e la bellezza del lavoro finito. La carta che possiamo usare può essere di qualsiasi tipo, da quella per medicinali a quella scartata oppure quella pronta per addobbare un bel pacco regalo. Non importa di che "carta" siamo, importante è ottenere il risultato».

Da qui anche un'idea: far "volare" la pace. Anche attraverso il progetto chiamato "Living Peace", viene proposta in vari Paesi del mondo, coinvolgendo gruppi e classi di ragazzi in rete. Il laboratorio, infatti, seppur con un numero ridotto di partecipanti dal valore simbolico, si inserisce in un percorso iniziato dai Ragazzi per l'unità già nel 2000 con la partecipazione alla Conferenza mondiale dei ragazzi svoltasi a Tokyo e proseguita all'Onu nel 2002 e successivamente in "Supercongressi" internazionali svoltisi a Roma e in India. **■**

**Contenuti aggiuntivi su [cittanuova.it](http://cittanuova.it)**  
Fai volare la pace

**cittànuova EXTRA**